Codice A1006E

D.D. 11 ottobre 2022, n. 504

Consulente "Family Audit" della Regione Piemonte. Approvazione bando per l'affidamento incarico. Prenotazione della somma di Euro 9.000,00 sul capitolo 105856/2022 del bilancio gestionale finanziario 2022-2024, annualità 2022.



ATTO DD 504/A1006E/2022

DEL 11/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE A1006E - Gestione giuridica ed economica del personale

OGGETTO: Consulente "Family Audit" della Regione Piemonte. Approvazione bando per l'affidamento incarico. Prenotazione della somma di Euro 9.000,00 sul capitolo 105856/2022 del bilancio gestionale finanziario 2022-2024, annualità 2022.

Il Family Audit è uno strumento di management a disposizione delle organizzazioni che intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire la conciliazione vita-lavoro degli occupati.

Per ottenere la suddetta certificazione è necessario sottoporsi ad un processo che ha una durata temporale di tre anni e sei mesi e richiede necessariamente la presenza di un consulente iscritto nell'elenco dei consulenti Family Audit, che dovrà accompagnare l'Amministrazione nei vari adempimenti richiesti per ottenere la certificazione.

In Italia l'Ente di certificazione proprietario dello standard è "la Provincia Autonoma di Trento-Agenzia della Coesione".

Con D.G.R. n. 3-4877 del 14.4.2022 è stato approvato lo schema di protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e la Provincia Autonoma di Trento, poi sottoscritto in data 14.7.2022, per la promozione e diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia.

Con D.G.R. n. 5-5545 del 30.8.2022 la Regione Piemonte ha attivato il processo volto all'ottenimento della certificazione "Family Audit" per l'ente Regione Piemonte da rilasciarsi a cura della "Provincia Autonoma di Trento- Agenzia della Coesione" proprietaria dello standard "Family Audit" in Italia, in conformità alle nuove "Linee guida dello standard Family Audit, di cui alla deliberazione della Giunta della Provincia Autonoma di Trento n. 2082 del 24.11.2016

Considerato che nell'elenco dei consulenti "Family Audit" non è iscritto alcun dipendente della Regione Piemonte è quindi necessario procedere al conferimento di un incarico esterno.

Ai sensi della normativa vigente gli incarichi esterni devono essere affidati mediante procedura comparativa.

Considerato che la spesa è assunta nel rispetto dei limiti degli stanziamenti di cui alla legge

regionale 29 aprile 2022, n. 6 e nel rispetto del principio contabile della competenza finanziaria potenziata;

ritenuto, quindi, necessario approvare un apposito bando, allegato alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale.

L'incarico avrà durata di tre anni e sei mesi a decorrere dalla stipula del contratto e il pagamento avverrà con cadenza semestrale.

Ritenuto pertanto necessario dare opportuna copertura alle spese previste dal bando per un importo massimo di € 9.000,00 (iva e oneri inclusi) tramite prenotazione della somma di € 9.000,00 sul capitolo 105856/2022 "Interventi per l'assistenza al personale comprese le attività sociali, culturali e ricreative (D. Lgs. 165/2001) del bilancio gestionale finanziario 2022-2024, annualità 2022.

Una volta espletata la procedura comparativa, con successivo provvedimento, verrà affidato l'incarico e verranno impegnati gli importi definitivi sull'apposito capitolo di spesa per gli anni a cui l'incarico si riferisce.

Al bando verrà data opportuna pubblicità tramite pubblicazione sul sito internet.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in ottemperanza delle disposizioni della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021;

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7.8.1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e legge regionale n. 14 del 14.10.2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge regionale n. 23 del 28.7.2008 e s.m.i "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" art.17 e 18;
- Artt. 7 e 53 del D. Lgs. n.165 del 30.3.2001 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 3-4877 del 14.4.2022.;
- D.lgs. n. 33 del 14.2.2013 "Riordino della disciplia riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni" come parzialmente modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017;
- D.G.R. n. 1-4936 del 29.4.2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- D.G.R. n. 43-3529 del 9.7.2021 Approvazione "Regolamento regionale di contabilità della

Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R" e DPGR 16 luglio 2021, n. 9/R. Regolamento regionale recante: "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R."

- Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- L.R. 2 agosto 2022, n. 13 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024" (B.U. 02 agosto 2022, 6° suppl. al n. 30).
- D.G.R. n. 73-5527 del 03/08/2022 Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.
- Visto il capitolo 105856/2022 "Interventi per l'assistenza al personale comprese le attività sociali , culturali e ricreative (D. Lgs. 165/2001) che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

DETERMINA

- di approvare, per le ragioni in premessa illustrate, il bando, che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, per l'individuazione del/della Consulente "Family Audit" al quale affidare l'incarico per un periodo di tre anni e sei mesi;
- di prenotare la somma di € 9.000,00 sul capitolo 105856/2022 del bilancio gestionale finanziario 2022-2024, annualità 2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A Elenco delle registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che, espletata la procedura comparativa, con successivo provvedimento verrà affidato l'incarico e che, con il provvedimento di affidamento dell'incarico, si provvederà ad impegnare l'importo sull'apposito capitolo di spesa per gli anni a cui l'incarico si riferisce.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Francesca RICCIARELLI.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE

(A1006E - Gestione giuridica ed economica del personale) Firmato digitalmente da Francesca Ricciarelli

Allegato

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UNA/UN CONSULENTE FAMILY AUDIT

Vista la D.G.R.n.3-4877 del 14.4.2022 con cui è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte e la Provincia autonoma di Trento, poi sottoscritto in data 14.7.2022, per la promozione e diffusione di buone prassi in materia di politiche per la famiglia;

vista la D.G.R.n.5-5545 del 30.8.2022 con cui l'Amministrazione Regionale ha deliberato di aderire al Progetto Family Audit;

considerato che:

- la certificazione Family Audit è un passaggio necessario per promuovere l'attivazione di processi virtuosi per il miglioramento delle politiche di conciliazione tra la vita familiare e quella lavorativa;
- nel percorso per l'ottenimento della certificazione occorre necessariamente il supporto di un Consulente Family Audit;
- nell'elenco dei Consulenti Family Audit non vi è nessun dipendente della Regione Piemonte;
- in esecuzione di quanto sopra espresso, con determinazione dirigenziale n. del è stato approvato il presente avviso pubblico per la selezione di una/un Consulente Family Audit;

Art. 1 - Oggetto dell'incarico

1. Con il presente avviso pubblico la Direzione della Giunta Regionale - Settore Gestione giuridica ed economica del personale ricerca una/un Consulente che accompagni e orienti l'Amministrazione nel processo di certificazione Family Audit.

Art. 2 - Profilo delle attività

- 1. La/lil Consulente deve:
- accompagnare l'Amministrazione Regionale nel processo di certificazione e intervenire nella fase del rilascio del certificato Family Audit;
- supportare l'Amministrazione nell'analisi del contesto organizzativo in relazione ai bisogni di conciliazione vita e lavoro, orientare l'Amministrazione nell'individuazione di misure atte a dare una risposta concreta al personale dipendente in ordine al bisogno di conciliazione vita e lavoro e nella stesura del Piano aziendale;
- accompagnare l'Amministrazione nell'individuazione degli obiettivi che la medesima intende perseguire attraverso la certificazione Family Audit;
- proporre all'Amministrazione Regionale azioni di miglioramento in materia di conciliazione vitalavoro;
- redigere i report dei diversi incontri e completare la modulistica richiesta e il caricamento sulla piattaforma informatica;
- coordinare e guidare il lavoro del gruppo di lavoro interno dell'Audit;
- partecipare su richiesta dell'Amministrazione e/o del valutatore alla fase di valutazione;
- partecipare alle riunioni del Consiglio dell'Audit per la parte di propria competenza.

Art. 3 - Requisiti di ammissione

- 1. Per poter essere ammesse alla selezione le persone candidate, pena inammissibilità, devono:
- a) essere iscritti nell'elenco dei Consulenti Family Audit;
- b) non incorrere in alcune delle clausole di esclusione o di incompatibilità ad assumere l'incarico oggetto del presente avviso e non aver subito condanne penali che comportino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Art. 4 - Durata in carica

1. La/II Consulente Family Audit rimane in carica 3 anni e 6 mesi dalla sottoscrizione del contratto, poichè tale è la durata temporale del processo di certificazione.

Art. 5 - Modalità di svolgimento della prestazione

- 1. La/II Consulente dovrà interfacciarsi e relazionarsi con il referente interno e il referente di supporto del Progetto Family Audit,individuati dall'Ente.
- 2. E' ammessa la modalità a distanza della prestazione.

Art. 6 - Compenso

- 1. Il compenso, che è definito dall'Ente di certificazione, è previsto in euro 7280,00 come da prospetto di cui al link https://www.tretinofamiglia.it/Certificazioni-e-reti/Family-Audit/Costi-processo-di-certificazione;
- 2. L'importo è da intendersi al lordo delle ritenute fiscali e al netto di IVA.
- 3. Eventuali spese di trasferta saranno rimborsate previa presentazione dei titoli di viaggio acquistati nel rispetto dei criteri e limiti indicati nella Travel Policy regionale.

Art. 7 - Modalità di presentazione delle candidature

- 1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta unicamente sull'apposito modulo allegato al presente Avviso (allegato 1), compilato in ogni sua parte e sottoscritto dalla/dal candidata/candidato. Non è richiesta l'autenticazione della firma, ma la mancata sottoscrizione è considerata irregolarità non sanabile e comporta l'eslusione dalla selezione.
- 2. La domanda deve essere corredata, pena l'inammissibilità, da:
- a) copia di un documento di identità in corso di validità salvo il caso in cui la domanda sia firmata con modalità elettronica:
- b) *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato dal quale devono emergere le esperienze di cui all'art. 10 del presente Avviso.
- 3. La/il canditata nella domanda deve dichiarare sotto la sua personale responsabilità di possedere il requisito di cui all'art. 3 e di non incorrere in alcuna delle clausole di esclusione o di responsabilità ad assumere l'incarico oggetto del presente avviso o in generale a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

- 4. L'Amministrazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, si riserva altresì la facoltà di procedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dalle/dai candidate/i nella domanda di ammissione alla selezione.

Art. 8 - Cause di esclusione

- 1. Il Settore Gestione giuridica ed economica del personale verifica i requisiti di ammissibilità dei candidati. Sono escluse le domande che non possiedono i requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso
- 2. Sono escluse le domande che non rispettino in tutto o in parte le modalità ed i termini di trasmissione di cui all'articolo 7.

Art. 9 - Commissione esaminatrice

- 1. I partecipanti saranno valutati da un'apposita Commissione nominata con determinazione dirigenziale.
- 2. La commissione provvede:
- a) ad attribuire alle domande ritenute ammissibili un punteggio secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 10;
- b) a redigere una graduatoria provvisoria sulla base del punteggio complessivo attribuito a ciascuna/o candidata/o ammessa/o.

Art. 10 - Valutazione delle candidature

La Commissione esaminatrice valuta le candidature sulla base dei criteri di seguito indicati ai quali può essere assegnato un punteggio massimo di 10;

- esperienza risultante dal *curriculum vitae* in tema di pari opportunità e conciliazione vita/lavoro: punteggio massimo 5;
- aver svolto attività di Consulente audit family presso Amministrazioni Pubbliche: punteggio massimo 5.

Art. 11 - Comunicazioni personali alle/i candidate/i

1. Ogni comunicazione personale alle/ai candidate/i avviene tramite posta elettronica esclusivamente all'indirizzo PEC indicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 12 - Modalità di designazione

1. La graduatoria, unitamente ai verbali e agli atti della selezione, è approvata dal Dirigente del Settore Gestione giuridica ed economica del personale. Nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, la graduatoria sarà inviata tramite PEC a ciascun candidato.

2. Qualora la/il candidata/risulti essere dipendente di pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n. 165/2001, il contratto potrà essere stipulato previa acquisizione dell'autorizzazione rilasciata dall'amministrazione di appartenenzam in applicazione di quanto previsto dalla vigente normativa in materia. Qualora non pervenga tale autorizzazioe il candidato si riterrà decaduto dalla graduatoria.

Art. 13 - Responsabile del procedimento e informazioni

- 1. Il responsabile del procedimento per il presente avviso è la dottoressa Francesca RICCIARELLI Dirigente del Settore Gestione giuridica ed economica del personale.
- 2. Informazioni sul presente avviso potranno essere richieste alla seguente mail: gestionegiuridica@regione.piemonte.it.

Art. 14 - Trattamento dei dati personali

I dati personali e le informazioni comunicate a queta Amministrazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 per gli adempimenti connessi al procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, come più specificatamente indicato nel documento di informativa allegato (allegato 2).

Informativa sul trattamento dei dati personali

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente.

La informiamo che i dati personali da Lei forniti al Settore Gestione giuridica ed economica del personale saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore Gestione giuridica ed economica del personale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni del Consulente "Family Audit" di cui alla DGR n. 5-5545 del 30.08.2022. I dati acquisiti a seguito del presente bando saranno finalizzati esclusivamente per le finalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Settore Gestione giuridica ed economica del personale;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Dirigente Responsabile del Settore Gestione giuridica ed economica del personale;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di due anni (vedi piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente)
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Firma per presa visione.

ALLEGATO 1

MODELLO DI DOMANDA INERENTE L'AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN/UNA CONSULENTE FAMILY AUDIT

Direzione della Giunta Regionale Settore Gestione giuridica ed economica del personale Via Viotti, 8, 10122 Torino

II/La sottoscritto/a	
	ii
	c.a.p
Tel	
PEC	
codice fiscale	

presenta la propria candidatura per la nomina a: Consulente Family Audit della Regione Piemonte

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e, altresì, consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1. di essere iscritto nell'elenco dei Consulenti Family Audit;
- 2. di non incorrere in alcuna delle clausole di esclusione o di incompatibilità ad assumere l'incarico oggetto del presente avviso e di non aver subito condanne penali che comportino incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

Allega alla presente:

- curriculum vitae in formato europeo datato e firmato;
- copia fotostatica del documento di identità personale in corso di validità, salvo il caso in cui la domanda sia firmata con modalità elettronica.

Il/La sottoscritto/a consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

II/La sottoscritto/a dell'art. 13 GDPR 2		di	aver	preso	visione	dell'informativa	sulla	privacy	ai	sensi
	li									
	,	 		•						
						Firma				